

Commissione Scuole e Prevenzione SAT

Si è svolto con successo l'incontro di prevenzione in ambiente innevato organizzato dalla SAT, Commissione Scuole Prevenzione in collaborazione con le scuole alpinismo e scialpinismo "Castel Corno" e "Prealpi Trentine" rivolta a sciatori, *snow border*, *freerider* e ciaspolatori, svoltasi domenica 17 gennaio.

La giornata è stata voluta per sollecitare il mondo della montagna a sviluppare una sensibilità maggiore verso gli argomenti della prevenzione degli incidenti, soprattutto quelli invernali, che statisticamente sono anche i più mortali. La giornata del 17 gennaio è stata scelta non a caso, ma per aderire alla campagna nazionale "sicuri in montagna" che su tutto l'arco alpino prevedeva incontri a carattere divulgativo sul tema neve e valanghe. A livello nazionale l'iniziativa ha visto coinvolti tutte le organizzazioni della prevenzione in montagna, Soccorso Alpino, CAI, Guide Alpine e AINEVA.

In Trentino tale iniziativa non ha avuto riscontro se non con l'iniziativa SAT.

Si spera che nel prossimo inverno la manifestazione possa decollare anche in Trentino con la collaborazione di tutte le organizzazioni del settore. Per l'iniziativa SAT il programma prevedeva la salita al Monte Stivo e successivamente la suddivisione in tre gruppi di lavoro, che a rotazione si occupavano di:

- osservazione della neve e prove di stabilità;
- autosoccorso con ARVA;
- esercitazione di soccorso organizzato di ricerca in valanga.

Tutti i partecipanti registratisi alla partenza hanno raggiunto la cima del Monte Stivo e svolto attivamente le prove di sondaggio, ricerca ARVA e osservazione del manto nevoso, coinvolgendo anche i numerosi escursionisti presenti in loco.

Durante la giornata è stato effettuato anche un censimento per verificare se gli escursionisti presenti sull'itinerario presentavano attrezzatura da autosoccorso. In quattro ore, dalle 11 fino alle 15, sono state censite 160 presenze di cui solo una minima parte era provvista di attrezzatura da autosoccorso.

Grazie alla disponibilità del gestore del rifugio e alla collaborazione degli istruttori delle scuole organizzatrici e coinvolte, presente anche la Scuola Graffer di Trento, il programma previsto è stato completato con soddisfazione da parte di tutti, organizzatori e partecipanti. Complessivamente sono intervenuti all'iniziativa 40 persone, 23 corsisti regolarmente iscritti, 10 istruttori e 7 simpatizzanti.

L'esperienza fatta in questi anni consolida l'idea della necessità di divulgare sempre di più ogni anno la prevenzione in montagna, al fine di prevenire gli incidenti invernali e di diffondere un corretto modo di affrontare l'itinerario sulla neve per tutti gli utenti tradizionali (scialpinismo) e nuovi (ciaspolatori, ghiacciatori) che sempre di più affrontano escursioni e scalate. Excelsior!